**Anno scolastico 201\_ / 201\_**

**PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO**

**Alunno\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_cl.\_\_\_\_\_\_\_\_\_ sez\_\_\_\_\_\_\_**

**LINEE GUIDA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO DEGLI ALUNNI E DEGLI STUDENTI CON DSA ALLEGATE AL DECRETO MINISTERIALE 12 LUGLIO 2011**

**PREMESSA**

La legge 8 ottobre 2010, n. 170, riconosce la dislessia, la disortografia, la disgrafia e la discalculia come Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), assegnando al sistema nazionale di istruzione e agli atenei il compito di individuare le forme didattiche e le modalità di valutazione più adeguate affinché alunni e studenti con DSA possano raggiungere il successo formativo.

Per la peculiarità dei Disturbi Specifici di Apprendimento, la Legge apre, in via generale, un ulteriore canale di tutela del diritto allo studio, rivolto specificamente agli alunni con DSA, diverso da quello previsto dalla legge 104/1992. Infatti, il tipo di intervento per l’esercizio del diritto allo studio previsto dalla Legge si focalizza sulla didattica individualizzata e personalizzata, sugli strumenti compensativi, sulle misure dispensative e su adeguate forme di verifica e valutazione.

|  |
| --- |
| Istituto: |
| Data:  | Classe:  |
| Referente DSA: |
| Coordinatore di classe: |

|  |
| --- |
| Cognome e nome:  |
| Data e luogo di nascita: |
| Diagnosi specialistica1: |
| Redatta da: in data: |
| Presso: |
| Specialista/i di riferimento: |
| Eventuali raccordi fra specialisti e insegnanti: |
| Informazioni dalla famiglia: |
| Caratteristiche del percorso didattico pregresso2: |
| Altre osservazioni3: |

1 Informazioni ricavabili da diagnosi e/o colloqui con lo specialista.

2 Documentazione del percorso scolastico pregresso mediante relazioni relative ai cicli precedenti.

3 Rilevazione delle specifiche difficoltà che l’alunno presenta; segnalazione dei suoi punti di fragilità o di forza; interessi, predisposizioni e abilità particolari in determinate aree disciplinari.

**DESCRIZIONE DEL FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ STRUMENTALI**

|  |  |
| --- | --- |
| **DIAGNOSI SPECIALISTICA**(dati rilevabili, se presenti, nella diagnosi) | **OSSERVAZIONE IN CLASSE**(dati rilevati direttamente dagli insegnanti) |
| **LETTURA** | **LETTURA** |
| ……………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………… | **VELOCITÀ** | [ ]  \* Molto lenta[ ]  Lenta[ ]  Scorrevole |
| ……………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………… | **CORRETTEZZA** | [ ]  Adeguata[ ]  Non adeguata (ad esempio confonde /inverte/ sostituisce omette lettere o sillabe |
| ……………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………. | **COMPRENSIONE** | [ ]  Scarsa[ ]  Essenziale[ ]  Globale[ ]  Completa-analitica |

\*cliccare due volte all’interno del riquadro per crocettare.

|  |  |
| --- | --- |
| **SCRITTURA** | **SCRITTURA** |
| ……………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………. | **SOTTO****DETTATURA** | [ ]  Corretta[ ]  Poco corretta[ ]  Scorretta |
|  **TIPOLOGIA ERRORI** |
| [ ]  Fonologici[ ]  Non fonologici[ ]  Fonetici |
| ………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………. | **PRODUZIONE** **AUTONOMA** | **ADERENZA CONSEGNA** |
| [ ]  Spesso | [ ]  Talvolta | [ ]  Mai |
| **CORRETTA STRUTTURA MORFO-SINTATTICA** |
| [ ]  Spesso | [ ]  Talvolta | [ ]  Mai |
| **CORRETTA STRUTTURA TESTUALE** (narrativo, descrittivo, regolativo …) |
| [ ]  Spesso | [ ]  Talvolta | [ ]  Mai |
| **CORRETTEZZA ORTOGRAFICA** |
| [ ]  Adeguata | [ ]  Parziale | [ ]  Non adeguata |
| **USO PUNTEGGIATURA** |
| [ ]  Adeguata | [ ]  Parziale | [ ]  Non adeguata |
| **GRAFIA** | **GRAFIA** |
| …………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………. | **LEGGIBILE** |
| [ ]  Sì | [ ]  Poco | [ ]  No |
| **TRATTO** |
| [ ]  Premuto | [ ]  Leggero | [ ]  Ripassato | [ ]  Incerto |

|  |  |
| --- | --- |
| **CALCOLO** | **CALCOLO** |
| ……………………………………………………………………………………………………………………………… | Difficoltà visuo-spaziali (es: quantificazione automatizzata) | [ ]  spesso | [ ]  talvolta | [ ]  mai |
| ……………………………………………………………………………………………………………………………… | Recupero di fatti numerici (es: tabelline) | [ ]  raggiunto | [ ]  parziale | [ ]  non raggiunto |
| ……………………………………………………………………………………………………………………………… | Automatizzazione dell’algoritmo procedurale | [ ]  raggiunto | [ ]  parziale | [ ]  non raggiunto |
| …………………………………………………………………………………………………………………………………………………… | Errori di processamento numerico (negli aspetti cardinali e ordinali e nella corrispondenza tra numero e quantità) | [ ]  spesso | [ ]  talvolta | [ ]  mai |
| ………………………………………………………………………………………………………………………………………………… | Uso degli algoritmi di base del calcolo (scritto e a mente) | [ ]  Adeguata | [ ]  Parziale | [ ]  Non adeguata |
| ……………………………………………………………………………………………………………………………………… | Capacità di problem solving | [ ]  Adeguata | [ ]  Parziale | [ ]  Non adeguata |
| ………………………………………………………………………………………… | Comprensione del testo di un problema | [ ]  Adeguata | [ ]  Parziale | [ ]  Non adeguata |

|  |
| --- |
| **ALTRE CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO** |
| Dati rilevabili se presenti nella diagnosi | **OSSERVAZIONE IN CLASSE**(dati rilevati direttamente dagli insegnanti) |
| **PROPRIETÀ LINGUISTICA** | **PROPRIETÀ LINGUISTICA** |
| ……………………………………………………………………………………………………………………………………………… | [ ]  difficoltà nella strutturazione della frase[ ]  difficoltà nel reperimento lessicale[ ]  difficoltà nell’esposizione orale |

|  |  |
| --- | --- |
| **MEMORIA** | **MEMORIA** |
| ……………………………………………………………………………………………………………………………………………… | **Difficoltà nel memorizzare:** [ ]  categorizzazioni [ ]  formule, strutture grammaticali, algoritmi (tabelline, nomi, date …) [ ]  sequenze e procedure [ ]  altro \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_  |
| **ATTENZIONE** | **ATTENZIONE** |
| ……………………………………………………………………………………………………………………………………………… | **Difficoltà inerenti l’attenzione:** [ ]  attenzione visuo-spaziale [ ]  selettiva[ ]  intensiva |

|  |  |
| --- | --- |
| **AFFATICABILITÀ** | **AFFATICABILITÀ** |
| ……………………………………………………………………………………………… | [ ]  Sì | [ ]  poca | [ ]  No |
| **PRASSIE** | **PRASSIE** |
| ……………………………………………………………………………………………………………………………………………… | [ ]  difficoltà di esecuzione[ ]  difficoltà di pianificazione[ ]  difficoltà di programmazione e progettazione |
| **ALTRO** | **ALTRO** |

**CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | **Non adeguato** | **Adeguato** |
| Collaborazione e partecipazione1 | [ ]  | [ ]  |
| Relazioni con compagni/adulti2 | [ ]  | [ ]  |
| Frequenza scolastica | [ ]  | [ ]  |
| Accettazione e rispetto delle regole | [ ]  | [ ]  |
| Motivazione al lavoro scolastico | [ ]  | [ ]  |
| Capacità organizzative3 | [ ]  | [ ]  |
| Rispetto degli impegni e delle responsabilità | [ ]  | [ ]  |
| Consapevolezza delle proprie difficoltà4 | [ ]  | [ ]  |
| Senso di autoefficacia5 | [ ]  | [ ]  |
| Autovalutazione delle proprie abilità e potenzialità nelle diverse discipline | [ ]  | [ ]  |

1 Partecipa agli scambi comunicativi e alle conversazioni collettive; collabora nel gruppo di lavoro scolastico, ecc

2 Sa relazionarsi, interagire, ecc

3 Sa gestire il materiale scolastico, sa organizzare un piano di lavoro, ecc

4 Parla delle sue difficoltà, le accetta, elude il problema, ecc

5 Percezione soggettiva di riuscire ad affrontare gli impegni scolastici con successo e fiducia nelle proprie possibilità di imparare

**LINEE GUIDA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO DEGLI ALUNNI E DEGLI STUDENTI CON DSA ALLEGATE AL DECRETO MINISTERIALE 12 LUGLIO 2011**

I termini *individualizzata* e *personalizzata* non sono da considerarsi sinonimi.

L’azione formativa individualizzata pone *obiettivi comuni* per tutti i componenti del gruppo-classe, ma è concepita adattando le metodologie in funzione delle caratteristiche individuali dei discenti, con l’obiettivo di assicurare a tutti il conseguimento delle competenze fondamentali del curricolo, comportando quindi attenzione alle differenze individuali in rapporto ad una pluralità di dimensioni.

L’azione formativa *personalizzata* ha, in più, l’obiettivo di dare a ciascun alunno l’opportunità di sviluppare al meglio le proprie potenzialità e, quindi, può porsi *obiettivi diversi* per ciascun discente, essendo strettamente legata a quella specifica ed unica persona dello studente a cui ci rivolgiamo.

Nel rispetto degli obiettivi generali e specifici di apprendimento, la didattica personalizzata si sostanzia attraverso l’impiego di una varietà di metodologie e strategie didattiche, tali da promuovere le potenzialità e il successo formativo in ogni alunno: l’uso dei mediatori didattici (schemi, mappe concettuali, etc.), l’attenzione agli stili di apprendimento, la calibrazione degli interventi sulla base dei livelli raggiunti, nell’ottica di promuovere un apprendimento significativo.

La sinergia fra didattica individualizzata e personalizzata determina dunque, per l’alunno e lo studente con DSA, le condizioni più favorevoli per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

**PERCORSO DIDATTICO INDIVIDUALIZZATO**

* Incoraggiare l'apprendimento collaborativo (*imparare non è solo un processo individuale: la dimensione comunitaria dell'apprendimento svolge un ruolo significativo);*
* Favorire le attività in piccolo gruppo e il tutoraggio;
* Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere al fine di imparare ad apprendere;
* Privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa;
* Sollecitare le conoscenze precedenti per introdurre nuovi argomenti e creare aspettative;
* Sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle proprie strategie di apprendimento;
* Individuare mediatori didattici che facilitano l'apprendimento (immagini, schemi, mappe …);
* Altro.........

**PERCORSO DIDATTICO PERSONALIZZATO**

* Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere al fine di imparare ad apprendere;
* Sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle proprie strategie di apprendimento;
* Individuare mediatori didattici che facilitano l'apprendimento (immagini, schemi, mappe …);
* Dividere gli obiettivi di un compito in sotto obiettivi;
* Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all'argomento di studio per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali;
* Altro.........

**Misure compensative e dispensative, modalità di valutazione**

Per le strategie didattiche, misure dispensative e compensative, criteri di valutazione concordati dal Consiglio di Classe / team pedagogico, vedi quadro riassuntivo (Allegato 1)

**RAPPORTI CON LA FAMIGLIA E LO STUDENTE**

La famiglia si impegna a:

* Sostenere la motivazione e l’impegno dell’alunno nel lavoro scolastico e domestico;
* Verificare regolarmente lo svolgimento dei compiti assegnati;
* Verificare che vengano portati a scuola i materiali richiesti;
* Incoraggiare l’acquisizione di un sempre maggiore grado di autonomia nella gestione dei tempi di studio, dell’impegno scolastico e delle relazioni con i docenti;
* Considerare non soltanto il significato valutativo, ma anche formativo delle singole discipline.

L’alunno/a si impegna a:

* Collaborare per il raggiungimento degli obiettivi prefissati;
* Chiedere aiuto quando si trova in difficoltà;
* Fornire ai docenti le informazioni che possono contribuire a comprendere le proprie difficoltà e le modalità per superarle.

**N.B.:** Il patto con la famiglia e con l’alunno verrà costantemente arricchito dalla ricerca della condivisione delle strategie e dalla fiducia nella possibilità di perseguire il successo formativo (a tal fine sono molto utili i rilevamenti oggettivi dei progressi in itinere).

**SUGGERIMENTI OPERATIVI PER L’ULTIMO ANNO DI CORSO DELLA**

**SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO**

**DECRETO MINISTERIALE N. 5669**

**ART.3** Le commissioni degli esami di Stato al termine del primo e del secondo ciclo di istruzione, tengono in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive, le modalità didattiche e le forme di valutazione individuale nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati. Sulla base del disturbo specifico, anche in sede di esami di Stato, possono riservare ai candidati tempi più lunghi di quelli ordinari. La medesime commissioni assicurano altresì, l'utilizzazione di idonei strumenti compensativi e adottano criteri valutativi attenti soprattutto ai contenuti piuttosto che alla forma, sia nelle prove scritte, anche con riferimento alle prove nazionali INVALSI previste per gli esami di Stato, sia in fase di colloquio.

**ART.5** …..I Candidati con DSA che superano l'esame di stato conseguono il titolo valido per l'iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado avvero all'università.

In attesa delle disposizioni specifiche in merito allo svolgimento degli esami conclusivi del primo e secondo ciclo di istruzione da parte degli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) si deve tener conto della normativa relativa a “ Istruzioni e modalità organizzative e operative per lo svolgimento degli esami di stato”:

**ART.6 DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE DEL 15 MAGGIO**

**c.1.** I consigli di classe dell'ultimo anno di corso elaborano, entro il 15 maggio, per la commissione d'esame, un apposito documento relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso.

**c.2.** Tale documento indica i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati, gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che i consigli di classe ritengano significativo ai fini dello svolgimento degli esami.

**Allegato 1**

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **MISURE DISPENSATIVE/ COMPENSATIVE** | **ITALIANO** |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Limitare o evitare la lettura ad alta voce all’alunno. |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Fornire la lettura ad alta voce del testo da parte del tutor, le consegne degli esercizi anche durante le verifiche. |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Utilizzare testi ridotti non per contenuto, ma per quantità di pagine. |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Consentire un tempo maggiore per gli elaborati. |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Utilizzare carattere del testo delle verifiche ingrandito (preferibilmente Arial 12-14). |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Dispensare dal prendere appunti. |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Far utilizzare schemi riassuntivi, mappe tematiche. |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Integrare libri di testo con appunti su supporto digitalizzato o su supporto cartaceo stampato (preferibilmente Arial 12-14). |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Far utilizzare il PC (per videoscrittura correttore ortografico, audiolibri, sintesi vocale). |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Far utilizzare la calcolatrice. |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Evitare la copiatura dalla lavagna. |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Evitare la lettura/scrittura delle note musicali. |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Far utilizzare vocabolari elettronici. |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Ridurre la richiesta di memorizzazione di sequenze /lessico/poesie /dialoghi /formule. |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Dispensare dalle prove/verifiche a tempo. |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Fornire l’esempio dello svolgimento dell’esercizio e/o l’indicazione dell’argomento cui l’esercizio è riferito. |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE** | **ITALIANO** |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Favorire il linguaggio iconico. |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Evitare l’approccio globale. |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Prediligere il metodo fonologico, ortografico, lessicale. |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Consentire l’uso del carattere stampato maiuscolo.  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Evitare la scrittura sotto dettatura, anche durante le verifiche. |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Proporre contenuti essenziali e fornire chiare tracce degli argomenti di studio oggetto delle verifiche. |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Consentire l’uso del registratore MP3 o altri dispositivi per la registrazione delle lezioni. |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Concordare un carico di lavoro domestico personalizzato. |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Utilizzo mediatori didattici ( schemi ,formulari, tabelle , mappe, glossari) sia in verifica che durante le lezioni.  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Ripetere le consegne.  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Fornire fotocopie adattate per tipologia di carattere e spaziatura. |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Incentivare/ avviare all’uso della videoscrittura, soprattutto per la produzione testuale o nei momenti di particolare stanchezza/illeggibilità del tratto grafico. |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Nell’analisi: fornire la suddivisione del periodo in sintagmi, laddove si presenti la necessità  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Fornire l’articolazione della struttura del testo (nominazione) nelle produzioni scritte e nella comprensione del testo  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Privilegiare l’utilizzo corretto delle forme grammaticali rispetto alle acquisizioni teoriche delle stesse  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Utilizzare la regola delle 5 W per i testi che lo consentono |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Garantire l’approccio visivo e comunicativo alle Lingue |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Favorire l’apprendimento orale |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Privilegiare l’apprendimento esperienziale e laboratoriale |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Consentire tempi più lunghi per consolidare gli apprendimenti  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Curare la pianificazione della produzione scritta, con relativa argomentazione da parte del docente, finalizzata ad organizzare e contestualizzare il testo |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Fornire, in tempi utili, copia delle verifiche affinché possa prendere atto dei suoi errori |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Accettare un traduzione fornita “a senso” |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Controllare direttamente / indirettamente la gestione delle comunicazioni sul diario e/o libretto personale  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE** | **ITALIANO** |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Privilegiare nelle verifiche scritte ed orali concetti e terminologie utilizzate nelle spiegazioni  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Concordare Interrogazioni orali programmate, senza spostare le date |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Evitare la sovrapposizione di interrogazioni e verifiche (una sola interrogazione o verifica al giorno) |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Concordare la tipologia prevalente delle verifiche scritte (scelta multipla, V o F/, aperte,…) |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Valutare nelle prove scritte il contenuto e non la forma (punteggiatura, lessico, errori ortografici, di calcolo in matematica) |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Stimolare e supportare l’allievo, nelle verifiche orali, aiutandolo ad argomentare e senza penalizzare la povertà lessicale. |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Utilizzare la compensazione orale delle verifiche scritte insufficienti . |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Ridurre il numero delle domande nelle consegne scritte o la lunghezza del testo  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Evitare nelle domande e le risposte a scelta multipla la doppia negazione e frasi di difficile interpretazione |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Proporre verifiche graduate |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Evitare di spostare le date delle verifiche  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Fornire la possibilità di prove su supporto informatico |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Curare dell’aspetto “chiarezza e leggibilità grafica” delle verifiche scritte, evitando l’eccessivo affollamento della pagina, eventualmente suddividendo in modo chiaro le varie parti ed esercizi. |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Tener conto delle difficoltà prassiche e procedurali nella valutazione delle tavole, nell’utilizzo degli strumenti da disegno e nell’apprendimento dello strumento musicale |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Consentire la consultazione di mappe e/o schemi nelle interrogazioni/verifiche  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Fornire l’esempio dello svolgimento dell’esercizio e/o l’indicazione dell’argomento cui l’esercizio è riferito anche in verifica |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |

I genitori, consapevoli che il proprio figlio, in situazione di BES, seguirà percorsi specifici di apprendimento individualizzati/personalizzati e dovrà, comunque, raggiungere gli obiettivi minimi essenziali previsti nelle diverse discipline

ed i docenti, consapevoli della necessità di attivare percorsi metodologici e didattici individualizzati o personalizzati,

si impegnano a rispettare quanto condiviso e concordato nel presente PDP, per il successo formativo dell'alunno.

*I genitori dello studente/ssa autorizzano il Coordinatore del C.d.C. ad avviare adeguate iniziative per condividere con i compagni di classe le ragioni dell'applicazione degli strumenti e delle misure citate nel presente documento, anche per evitare la stigmatizzazione e le ricadute psicologiche negative.*

 I genitori

 **…………………………………………….**

**Tale documento sarà aggiornato ed integrato nel corso dell’anno scolastico, sulla base delle esigenze e delle strategie necessarie allo studente per la piena realizzazione del proprio processo di apprendimento, e sarà sempre condiviso con la famiglia.**

**Consiglio di classe**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Cognome e Nome** | **Disciplina** | **Firma** |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |

Busto Arsizio,\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

 Firma Genitori Firma Studente

 \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

 \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Dirigente Scolastico

(Dott. Andrea Monteduro)

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

In caso contrario: i genitori, presa visione del PdP, non concordano con quanto previsto nel documento e propongono di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

FIRMA dei GENITORI: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

 \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_